



Il Trattato contro le armi nucleari compie un anno!

Sabato 22 Gennaio 2022 si celebra il primo anno dall'entrata in vigore del Trattato per la Proibizione delle Armi Nucleari (TPNW), il primo strumento internazionale che dichiara illegali le armi nucleari, discusso e votato all'ONU nel luglio 2017 (da 122 stati tra cui anche il Vaticano) ed entrato in vigore il 22 gennaio 2021. Si tratta di un giorno fondamentale per le campagne internazionali impegnate per il disarmo nucleare e dunque anche per **Senzatonica e Rete Italiana Pace e Disarmo**, promotrici nel nostro Paese della mobilitazione "Italia ripensaci".

Cosa è il Trattato per la Proibizione delle Armi Nucleari (TPNW)

Il **Trattato per la Proibizione delle Armi Nucleari** sancisce l'illegalità delle armi nucleari e ne vieta l'uso, lo sviluppo, i test, la produzione, la fabbricazione, l'acquisizione, il possesso, l'immagazzinamento, il trasferimento, la ricezione, la minaccia di usare, lo stazionamento, l'installazione o il dispiegamento. Ad oggi **59 Stati lo hanno ratificato, impegnandosi a rispettare un processo graduale e sicuro verso il disarmo nucleare totale**. Già oggi questo traguardo, pur se nessuno tra Stati nucleari e loro alleati lo ha ratificato, **produce effetti positivi come la riduzione dei fondi messi a disposizione delle aziende produttrici** da parte degli investitori internazionali (diminuiti di 63 miliardi di dollari in due anni secondo l'analisi [condotta da ICAN nel rapporto "Don't bank on the bomb"](#)).

Campagna "Italia Ripensaci"

L'Italia non ha ancora firmato il Trattato TPNW, ed è per questo motivo che Rete Italiana Pace e Disarmo (composta da oltre 35 Associazioni Nazionali) e Senzatonica hanno lanciato l'azione "Italia, ripensaci" affinché **Government e Parlamento decidano di compiere passi concreti verso la costruzione di un mondo libero da armi nucleari**, dando seguito all'impegno sottoscritto con il Trattato di Non Proliferazione (NPT).

In Italia sono presenti bombe Nucleari

Negli aeroporti di Ghedi (BS) e Aviano (PN) sono depositate oltre 40 bombe nucleari USA del tipo B61 e a breve saranno sostituite dalle nuove bombe atomiche denominate B61-12 Lep, che saranno imbarcate sui caccia F35.

Costi degli armamenti nucleari

Recentemente le cinque potenze nucleari ufficiali (Stati Uniti, Russia, Cina, Francia e Regno Unito) hanno diffuso una dichiarazione congiunta in cui affermano che "non si può vincere una guerra nucleare". Eppure **non si allontanano dalla perversa logica di continuare a giustificarne l'esistenza per scopi di sicurezza nazionale, oltre che investire pesantemente (circa 73 miliardi di dollari nel 2021) nel loro mantenimento e ammodernamento.**

Cosa proponiamo

- All'Italia di avvicinarsi ai contenuti del Trattato sostituendo la logica della deterrenza militare con azioni di cooperazione fra i popoli
- Al Governo di decidere la partecipazione come "Stato osservatore" alla prima Conferenza degli Stati aderenti al TPNW che si svolgerà a Vienna nel marzo 2022. Norvegia e Germania (membri della NATO e, come l'Italia, con presenza di testate nucleari USA sul proprio territorio) hanno già deciso in tal senso
- Ai Consigli Comunali della Provincia di Vicenza di sostenere la campagna "Italia Ripensaci"
- Ai Consiglieri del Comune di Vicenza di convocare un Consiglio Comunale straordinario per dare corso alla Mozione di adesione alla campagna "Italia Ripensaci" approvata il 20 Febbraio 2018.

Info: MIR/ IFOR di Vicenza : mirifor.vi@gmail.com, www.retepacedisarmo.org, www.miritalia.org, www.facebook.com/MIR.Italia